



**Giulio Cesare Vanini**  
Liceo Scientifico Linguistico

Via Reno,34 -73042 CASARANO

Tel.:0833 502219

e-mail:leps03000x@istruzione.it

Cod. Ist.: LEPS03000X – C. F.: 81001410752



**Prot. n.** .....

**Casarano,** .....

**ALLEGATO A**

**PROGETTO  
DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

**1. TITOLO DEL PROGETTO**

**Space for School countdown (da Galileo a Wernher von Braun, verso le stelle...)**

**2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO**

ISTITUTO: **LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO "G. C. VANINI"**  
 COD. MECC.: **LEPS03000X**  
 C. F.: **81001410752**  
 INDIRIZZO: **Via Reno, 34 – 73042 CASARANO**  
 TEL.: **0833 - 502219**  
 E-MAIL: [leps03000x@istruzione.it](mailto:leps03000x@istruzione.it)  
 DIRIGENTE SCOLASTICO: **MARIA GRAZIA ATTANASI**

**3. IMPRESA / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE**

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
<b>Associazione registrata no-profit Lab.S.A. – Laboratorio di Studi Aerospaziali</b>	<i>Sede Sociale Via Vicinale per Soletto, 5 73020 CUTROFIANO (LE)</i> <b>C.F.: 93128850752 - P.IVA: 04817080759</b> <i>cell. 39 3396112996</i> <i>e-mail: info@labsa.it</i>

#### 4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ, RISULTATI E IMPATTO)

Il Progetto è il frutto di un Protocollo di Intesa tra il Liceo Scientifico Linguistico G. C. Vanini di Casarano e l'ASSOCIAZIONE LAB.S.A. – LABORATORIO DI STUDI AEROSPAZIALI. L'iniziativa è finalizzata all'arricchimento delle esperienze degli studenti coinvolti, al rinnovamento e all'integrazione dei curricula offerti dai percorsi di studio stabiliti dal MIUR e dal PTOF del Liceo, all'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze conseguibili mediante esperienze di contatto con il mondo del lavoro in settori e comparti produttivi del territorio salentino e mediante saperi aggiuntivi necessari ai fabbisogni innovativi del mercato del lavoro.

2) Corretto orientamento in uscita per gli studi universitari, anticipando l'esperienza lavorativa nei luoghi di lavoro e creando rapporti di cooperazione e sinergie tra l'ente scolastico, le realtà produttive e di servizi del territorio salentino.

##### TIPOLOGIA DI PROGETTO:

Adozione delle esperienze di lavoro come attività di Alternanza Scuola Lavoro (Art. 1, commi 33 e 34 legge 107/2015 - art. 4, legge 53/2003, d.lgs. 77/2005) riconosciute dal Liceo Scientifico G.C. Vanini come utili all'acquisizione del credito formativo per gli studenti delle classi IV a.s. 2016/17.

##### CONTESTO DI PARTENZA

###### **Generale:**

Le piccole-medie aziende che caratterizzano il sistema produttivo salentino, allo stato attuale, si trovano a confrontarsi con la ben conosciuta crisi economica che impone loro nuove sfide da affrontare, non da ultima la capacità di creare rapidamente le condizioni per supportare la globalizzazione ed i processi dell'economia e della società.

Esse guardano con interesse alle risorse delle nuove generazioni che possono diventare fattori strategici determinanti per la futura crescita socio-economica del paese.

Le imprese oggi chiedono ai giovani una solida preparazione di base, una buona attitudine all'apprendimento, flessibilità e sono aperte ad offrire non solo formazione specifica sul posto di lavoro ma anche la possibilità per alcuni studenti di vivere brevi esperienze lavorative. Il mondo della scuola si inserisce quindi in un contesto che richiede l'integrazione dei saperi, l'affinamento delle abilità e l'acquisizione di competenze volti all'apprendimento della "cultura del lavoro. Importanti competenze trasversali, quindi, che il mondo della scuola deve integrare e affinare nei propri percorsi di studio attraverso nuove modalità di apprendimento (non formali e informali) ravvisate in esperienze di scuola-lavoro anche nei licei. Queste potranno fare acquisire capacità di adattamento, di relazione, spirito di iniziativa e creatività. Non solo, dunque un titolo di studio ma responsabilità, flessibilità e capacità di gestire l'imprevisto.

Il Progetto si pone come strumento per aprirsi alle realtà produttive, associazioni del nostro territorio sfruttando le loro necessità di recepire competenze specifiche già acquisite dagli studenti del Liceo Scientifico G. C. Vanini in cambio di esperienze autentiche che permettano ai giovani di la cultura del lavoro in cui le capacità trasversali più apprezzate e richieste sono quelle relazionali, informatiche e linguistiche. Il titolo di studio è solo il primo passo verso competenze costruite e accresciute nel tempo attraverso una alta formazione specializzante e il continuo aggiornamento.

###### **Specifico:**

Il progetto precede lo sviluppo di una tecnologia finalizzata alla realizzazione di un veicolo con propulsione a razzo capace di raggiungere la quota di 5000 metri AGL con carico scientifico a bordo.

Per gli alunni partecipanti ci si pone l'obiettivo principale di avvicinare gli studenti alle materie tecnico-scientifiche in modo attivo e personalizzato, coinvolgente e spettacolare, tramite attività teorico-pratiche concernenti l'esplorazione dello spazio "in situ".

Il progetto consentirà agli studenti di applicare praticamente il metodo scientifico (indagare, formulare ipotesi, verificarne la correttezza), di acquisire una consapevole manualità e, al tempo stesso, una corretta capacità di relazione. Il progetto, inoltre, si propone l'obiettivo ambizioso di recuperare la primaria importanza del lavoro domestico di studio, applicato a un contesto lavorativo in *team*. Ciò facendo leva sullo stimolo proveniente dall'obiettivo di costruire

un veicolo con propulsione a razzo reale a cui verrà assegnata una precisa missione.

## **OBIETTIVI E FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO**

### **Gli obiettivi generali individuati sono:**

1. offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
2. arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
3. favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
4. valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
5. rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società;
6. considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

## **DESTINATARI, ATTIVITÀ**

**Studenti delle seguenti Classi III A, AS, B, BS, C, CS, D, E Liceo SCIENTIFICO (Vedi Allegato B – Anagrafica)**

### **Attività teoriche:**

- coniche
- circonferenza
- parabola
- ellisse
- iperbole
- moto di un proiettile
- principio di azione e reazione
- impulso di una forza variabile
- principio di conservazione della quantità di moto
- sistema a massa variabile
- la caduta in un fluido
- composti chimici e loro reattività
- classificazione delle reazioni chimiche
- reazioni esotermiche ed endotermiche
- composizione dell'atmosfera

### **Attività pratiche:**

- Studio sistema GPS di telemetria in dotazione
- Studio sistema di recupero del razzo
- Studio sistema di TX/RX A/V
- Studio delle modifiche alle airframe per il recupero del razzo
- Messa a punto sistema GPS AltusMetrum
- Messa a punto sistema altimetrico a doppia espulsione
- Messa a punto del sistema TX/RX A/V
- Esecuzione modifiche alla airframe 1
- Test sistema GPS / AltusMetrum
- Test sistema a doppia espulsione con altimetro RRC2-mini
- Test del sistema TX/RX A/V
- Esecuzione modifiche alla airframe 2

## **RISULTATI ED IMPATTO**

- fornire compiti di realtà che siano stimolo allo studio delle stesse;
- far acquisire maggiori competenze di analisi e sintesi trasferibili agli ambiti lavorativi;
- migliorare le capacità gestionali e organizzative degli studenti;
- far acquisire agli studenti una corretta visione dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali e future;

- avviare ad una proficua e duratura collaborazione tra scuola superiore, università e i settori produttivi del territorio.

## 5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE  
N. 196

b) DIPARTIMENTI COINVOLTI  
Matematica e Fisica, Scienze

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI  
- Attività di docenza propedeutica all'inserimento in azienda: formazione/informazione Dlgs. 81/2008 Sicurezza.  
- Supporto alla progettazione  
- Valutazione dello studente

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

### 1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

### 2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

### 3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

## 6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

L'associazione coinvolta nell'attività di Alternanza Scuola Lavoro svolgerà:

- **azioni progettuali condotte in sinergia con la scuola.**
- **54 h di percorso teorico. I dipartimenti e l'azienda proporranno i contenuti teorici.**
- **7 h da svolgere in azienda.**
- **36 h uscite sul territorio**

## 7. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

VALORIZZAZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI QUALI:

COMPETENZE COMUNICATIVE:

Competenze nell'uso dei linguaggi specifici

Competenze misurate nell'utilizzo di materiali informativi specifici

COMPETENZE RELAZIONALI:

Lavoro in team

Socializzazione con l'ambiente (ascoltare, collaborare)

Riconoscimento dei ruoli

Rispetto di cose, persone, ambiente

Autoorientamento (progetto di sé)

COMPETENZE OPERATIVE E DI PROGETTAZIONE:

Orientamento nella realtà professionale

Riconoscimento del ruolo e delle funzioni nel processo

Utilizzo sicuro degli strumenti informatici

Autonomia operativa

Comprensione e rispetto di procedure operative

Identificazione del risultato atteso

Applicazione al problema di procedure operative

Utilizzo di strumenti operativi congrui con il risultato atteso

## 8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI /

## II FASE TEORICO/PRATICA A SCUOLA E IN AZIENDA A CURA DEI DIPARTIMENTI E DELL'ESPERTO AZIENDALE

c/o sede dell'ASSOCIAZIONE LAB.S.A. – LABORATORIO DI STUDI AEROSPAZIALI

Fase teorica	A cura di	Data	Ora	Luogo	Ore insegn.	Gruppo
Scuola	Tutor / esperto esterno	25.11.2016	14.15-16.15	Auditorium	2	I..IV
Scuola	Tutor / esperto esterno	02.12.2016	14.15-16.15	Auditorium	2	I..IV
Scuola	Tutor / esperto esterno	09.12.2016	14.15-16.15	Auditorium	2	I..IV
Scuola	Dip. Matematica. e Fisica	mesi gen.- apr.	Curriculare	Aula/laboratorio	24	I..IV
Scuola	Dip. Scienze	mesi gen.- apr.	Curriculare	Aula/laboratorio	12	I..IV
Scuola	Responsabile sicurezza	mesi gen.- apr.	Extracurr.	Auditorium	12	I..IV
Ore ins. teorico					54	I..IV

Fase pratica	A cura di	Data	Ora	Luogo	Ore insegn.	Gruppo
Sviluppo veicolo	Esperto esterno Tutor esterno	mesi gen.- apr.	Extracurr.	Sede associazione	7	I
Sviluppo veicolo	Esperto esterno Tutor esterno	mesi gen.- apr.	Extracurr.	Sede associazione	7	II
Sviluppo veicolo	Esperto esterno Tutor esterno	mesi gen.- apr.	Extracurr.	Sede associazione	7	III
Sviluppo veicolo	Esperto esterno Tutor esterno	mesi gen.- apr.	Extracurr.	Sede associazione	7	IV
Uscita sul territorio	Tutor interno	Da definire	Extracurr.	Torino	24	I..IV
Lancio veicolo	Tutor esterno, Tutor interno	Da definire	Extracurr.	Casarano	6	I..IV
Lancio veicolo	Tutor esterno, Tutor interno	Da definire	Extracurr.	Da individuare	6	I..IV
Ore pratica					42	I..IV

### 9. ATTIVITÀ LABORATORIALI E UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

- Uso di strumenti di produzione di documenti elettronici
- Conoscenza di alcuni strumenti software per l'acquisizione e l'organizzazione dei dati, da applicare in un contesto reale
- Scelta delle metodologie e gli strumenti software più idonei per la soluzione dei problemi
- Studio, messa a punto e prove a terra ed in volo del carico utile a bordo veicolo e sviluppo della documentazione delle attività svolte

### 10. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio è concepito attraverso audit di controllo e verifica da parte dei due soggetti coinvolti come segue:

SCUOLA: un primo audit di verifica e controllo in itinere, in aula, con la supervisione del tutor di scuola ed esperto aziendale e audit finale con la possibilità, da parte dei docenti, di valutare sia le attività degli studenti coinvolti intese come prodotti finali (PROGETTO) sia come competenze dimostrate.

Riconoscimento da parte del consiglio di Classe del credito formativo.

## 11. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Sarà istituito un Tavolo di Coordinamento tra tutti i referenti dei soggetti partner, al fine di:

- 1) monitorare l'andamento in itinere e le fasi di audit finali;
- 2) valutare in fase conclusiva a partire dagli esiti di:
  - a) continuità di partecipazione ai percorsi proposti;
  - b) valutazione degli apprendimenti.

Al termine del progetto si procederà all'esame complessivo dell'esperienza di partnership tra scuola e azienda al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del progetto attraverso la somministrazione di questionari agli stakeholders.

## 12. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

# PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

LICEO SCIENTIFICO  
LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE  
LICEO LINGUISTICO

**SCHEDA RIASSUNTIVA  
Valutazione e  
Certificazione delle competenze**

**ANNO SCOLASTICO  
2016/2017**

**ALLIEVO/A** .....

**CLASSE** .....

**COMPETENZE ACQUISITE – LIVELLO:**

NR / NON RAGGIUNTO  
 BASE



- INTERMEDIO**
- AVANZATO**
- AVANZATO CON IL MASSIMO DEI VOTI**

# 1. Scheda di Accertamento/Valutazione dello Studente dell'esperienza in azienda

( incluse eventuali lezioni teoriche)

## SCHEDA DI ACCERTAMENTO/ VALUTAZIONE STUDENTE

STUDENTE:	<b>VALUTAZIONE CONGIUNTA A CURA DEL TUTOR AZIENDALE E TUTOR DI CLASSE</b>	
INDIRIZZO:		
CLASSE:		
AZIENDA:	PERIODO	<b>ORE PREVISTE 96</b>

## PADRONANZA DELLE COMPETENZE

COMPETENZE	INDICATORI	GRADI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
				SCUOLA	AZIEND A
<b>COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA</b>	<b>Uso del linguaggio tecnico – professionale.</b>	1	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali – tecnici – professionali in modo pertinente.		
		0,5	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali – tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente		
		0,4	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale – tecnico – professionale		
		0,3	Presenta lacune nel linguaggio settoriale – tecnico – professionale		
<b>CAPACITÀ DI PRODURRE DOCUMENTI anche MULTIMEDIALI E DI COMUNICARE anche IN RETE</b>	<b>Scelta delle metodologie e degli strumenti software per la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, acquisizione e l'organizzazione dei dati.</b>	1	Sceglie le metodologie e gli strumenti software più idonei per la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione – multimediale, acquisizione e l'organizzazione dei dati		
		0,5	Conosce alcune metodologie e gli strumenti software essenziali per la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, acquisizione e l'organizzazione dei dati		
		0,4	Usa le funzioni di base di alcuni strumenti software per la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, acquisizione e l'organizzazione dei dati		
		0,3	Non è in grado di usare strumenti software per la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, acquisizione e l'organizzazione dei dati		
<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	<b>Rispetto delle regole e dei tempi nei compiti assegnati dall'azienda</b>	0,5	I comportamenti ed il linguaggio dell'allievo esprimono grande rilevanza circa il rispetto delle regole ed i tempi nei compiti assegnati dall'azienda.		
		0,3	L'allievo rispetta tendenzialmente le regole e i tempi legati ai compiti assegnati alle dall'azienda.		
		0,2	L'allievo concepisce le re-gole e i tempi in senso "elastico" e si riserva di decidere di volta in volta circa la puntualità dei compiti assegnati dall'azienda		
<b>IMPARARE A IMPARARE</b>	<b>Appropriatezza dell'abito e del linguaggio</b>	0,5	L'allievo attribuisce grande rilevanza al modo di porsi in azienda e nel linguaggio da adottare, impegnandosi di conseguenza.		
		0,3	L'allievo riconosce le principali regole del decoro e del linguaggio da tenere in azienda e si conforma in linea di massima ad esse		
		0,2	L'allievo evidenzia una concezione soggettiva ed "elastica" del modo di presentarsi in azienda e del linguaggio da adottare		
	<b>Curiosità</b>	0,5	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande.		
		0,3	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema.		
		0,2	Ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema.		

		0,1	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito.	
<b>IMPARARE A IMPARARE</b>	<b>Relazione con il tutor e le altre figure adulte</b>	0,5	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.	
		0,3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.	
		0,2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale.	
		0,1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti.	
<b>SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA</b>	<b>Completezza, pertinenza, organizzazione</b>	1	La prestazione è completa, pertinente, sviluppa pienamente la consegna con spirito di iniziativa ed in maniera organica.	
		0,5	La prestazione è pertinente, sviluppa in maniera soddisfacente la consegna.	
		0,3	La prestazione non è del tutto completa, anche se sviluppa la consegna in maniera sufficiente.	
		0,2	La prestazione non è completa, non sviluppa per niente la consegna.	
	<b>Funzionalità</b>	1	La prestazione è eccellente dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza.	
		0,5	La prestazione è buona dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza.	
		0,3	La prestazione è sufficiente dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza.	
		0,2	La prestazione non è sufficiente dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza.	
	<b>Correttezza</b>	1	La prestazione è eccellente dal punto di vista della correttezza nell'utilizzo della lingua, registro, completezza dei contenuti dell'informazione data.	
		0,5	La prestazione è buona dal punto di vista della correttezza nell'utilizzo della lingua, registro, contenuti dell'informazione data.	
		0,3	La prestazione è sufficiente dal punto di vista della correttezza nell'utilizzo della lingua, registro, completezza contenuti dell'informazione data.	
		0,2	La prestazione è insufficiente dal punto di vista della correttezza nell'utilizzo della lingua, registro, completezza dei contenuti dell'informazione data.	
	<b>Tempi di realizzazione delle consegne. Correttezza</b>	0,5	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione.	
		0,3	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace - se pur lento - il tempo a disposizione.	
		0,1	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione.	
		1	La prestazione è eccellente dal punto di vista della correttezza nell'utilizzo della lingua, registro, completezza dei contenuti dell'informazione data.	
<b>Autonomia</b>	1	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni.		
	0,5	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri.		
	0,3	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida.		
	0,2	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato.		
<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	<b>Ricerca e gestione delle informazioni</b>	1	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		0,5	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura.	
		0,3	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata.	
		0,2	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo.	
	<b>Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto.</b>	0,5	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		0,3	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		0,2	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto.	
		0,1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto.	
<b>TOTALE</b>	<b>/10</b>			

## ESITO FORMATIVO

### PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:

Space for School (da Galileo a Wernher von Braun, verso le stelle...)

AZIENDA	SEDE	PERIODO	ORE SVOLTE	ASSENZE	ESITO FORMATIVO
			/ 96		

#### LIVELLO DI COMPETENZE:

NR= NON RAGGIUNTO (da 0/5 decimi)

B = BASE ( 5/6 decimi)

I = INTERMEDIO (7/8 decimi)

A= AVANZATO (8/10 decimi)

#### ESITO FORMATIVO COMPLESSIVO:

L'allievo/a ha svolto le attività formative previste con una frequenza regolare/ ha frequentato almeno per tre quarti del monte ore previsto/ Ha frequentato sporadicamente/ non ha frequentato, evidenziando un comportamento corretto/ accettabile/ poco corretto, nonché una partecipazione ed impegno ottimi/ buoni/discreti/sufficienti.

IL LIVELLO COMPLESSIVO DELLE COMPETENZE ACQUISITE è: AVANZATO/INTERMEDIO/BASE

#### I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE \_\_\_\_\_

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione		
Italiano		
Latino		
Storia e Filosofia		
Matematica		
Fisica		
Scienze		
Scienze Motorie		
Lingua Straniera 1		
Storia dell'Arte		
Tutor Interno		
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Maria Grazia ATTANASI	

#### 13. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello Competenze Abilità Conoscenze

Non prevista

#### 14. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Rilascio di attestato e scheda valutativa con la descrizione delle competenze raggiunte.

#### 15. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Sito web/ stampa locale.

